



Il viceministro  
Nencini e  
l'assessore  
Ceccarelli

# Un comitato per il ponte

## **SIGNA** *Incontro in Regione*

di LISA CIARDI

**SONO** passati gli anni, anzi i decenni, e del ponte di Signa si continua a parlare. Una volta (con la tanto attesa bretella Stagno-Prato) si è arrivati addirittura alla posa della prima pietra, salvo poi veder naufragare il tutto fra inchieste e scandali. Sarà per questo che, in mesi in cui del ponte fra Signa e Lastra a Signa si è (finalmente) tornati a parlare dopo un lungo silenzio, alcuni cittadini hanno deciso di

organizzarsi autonomamente per capire meglio la situazione. Hanno così creato un comitato, che conta una quindicina di volontari particolarmente attivi, e dato vita al gruppo Facebook «Nuovo ponte per la Piana» con quasi 500 iscritti. Da novembre partecipano a dibattiti e iniziative e, dopo aver preso contatto con i Comuni di Signa e Lastra, hanno chiesto un appuntamento in Regione. Così, il 9 marzo, incontreranno i responsabili dell'assessorato

regionale alle infrastrutture. «Da ogni parte sono tornati a risuonare proclami e promesse sul ponte – spiegano i membri del comitato – come spesso accade nei periodi pre elettorali. Noi preferiamo rimanere concreti. Visto che, anche nella migliore delle ipotesi, per il ponte servirà molto tempo, vorremmo intanto misure rapide per migliorare la viabilità e ridurre l'inquinamento, insieme all'istituzione di una zona a traffico limitato almeno due volte a settimana». Le domande del comitato riguardano però anche il ponte: «Chiediamo un monitoraggio costante e informazioni reali sulla sua fattibilità».

**SUL** nuovo ponte si sono espressi ultimamente molti politici e amministratori, dal viceministro Riccardo Nencini all'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli fino al segretario del Pd Matteo Renzi e al ministro Graziano Delrio. Ribattezzato Ponte del Giglio, in base agli ultimi progetti sarebbe collegato a una nuova strada di 3.885 metri (costo totale 70 milioni) che dalla superstrada a Lastra a Signa proseguirebbe su tre viadotti per scavalcare nell'ordine: l'Arno con il ponte (circa 600 metri), il lago dei Renai (800 metri) e il Bisenzio (430 metri). Infine l'arrivo alla rotonda dell'Indicatore, fra Signa e Campi. I lavori potrebbero iniziare nel 2022 e concludersi nel 2025.

